

>>> **SPORT**

CIV MISANO

Gradite Sorprese

Il CIV continua a premiare i giovani. In gare sottotono per (quasi tutti) i dominatori della stagione, i piloti che fino a qui avevano inseguito hanno un bel momento di gloria e muovono le classifiche

➔ **DI FEDERICO PORROZZI - FOTO PORROZZI**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Dopo l'impegnativa doppia tappa del Mugello, la carovana del CIV si sposta sul tracciato di Misano Adriatico, dove si corre il quinto round. A stupire sono soprattutto le vittorie di Federico Sandi nella Superbike e di Davide Fanelli nella Superstock 600. Il primo, giovane genovese alliere dell'Aprilia gestita dal Gabrielli Racing Team, è autore di un fine settimana perfetto, concluso con la conquista della gara davanti alle Ducati dei compagni del team Barni, Alessandro Polita (leader della classifica generale) e Luca Conforti. Bella anche la prestazione che vede salire sul primo gradino del podio il 20enne Fanelli, urbinato alliere del Team All System Service

by QDP (Honda). Davide è bravo a regolare sul traguardo un gruppo di cinque piloti formato anche dal dominatore della stagione, il romano Fabio Massei (secondo alla fine) e un altro protagonista di questo 2010, quel Lorenzo Zanetti secondo in terra romagnola e rivelazione delle ultime gare della Superstock 1000 iridata con la Ducati del Team S.S. Lazio Motociclismo.

→ **CONFERME DALL'EST, NOVITÀ ITALIANE**

Nella 125 GP, terza vittoria consecutiva per il ceco Miroslav Popov, assoluto mattatore della seconda parte del campionato con l'Aprilia firmata Ellegi Racing. A Misano, Miroslav non ha avversari ed riesce a passare primo

indisturbato sotto la bandiera a scacchi. Da segnalare, in questa gara, due rivelazioni del week-end, ovvero il 14enne ascolano Romano Fenati e il coetaneo romagnolo Niccolò Antonelli, rispettivamente secondo e terzo al traguardo.

L'onda "verde" continua ad essere protagonista nella Supersport, con la vittoria del giovane Roberto Tamburini che, grazie al risultato di Misano, recupera punti preziosi in classifica: ora è a sole otto lunghezze sul leader Ferruccio Lamborghini, in difficoltà e solo settimo in Romagna. A far compagnia a Tamburini, sul podio, anche altri due pretendenti al titolo 2010, ovvero Ilario Dionisi e Cristiano Migliorati, giunti nell'ordine.



→ **ARRIVA L'ORA DEL BAIOCO**

Nella Stock 1000, Matteo Baiocco conquista invece la sua prima e tanto attesa vittoria del 2010, in sella alla Kawasaki del Team Pedercini. In una gara divisa in due manche a causa dell'esposizione della bandiera rossa, ad avere la meglio per somma dei tempi è proprio il pilota di Osimo, che si mette alle spalle rispettivamente Marco Bussolotti e Luca Verdini, quest'ultimo bravo a recuperare terreno in campionato su Ivan Goi, solo settimo all'arrivo. A metà settembre, a Imola, si correrà il penultimo appuntamento del tricolore Velocità 2010.

PADRONI DELLE MAXI

Vincitori a sorpresa tra le 1000 cc. Nella Stock si impone Matteo Baiocco (15, a sinistra precede Verdini e Della Ceca), che riscatta i risultati mortificanti in WSBK. In SBK trionfa Sandi (23, precede Conforti e Polita).

>>> sport

**SI DOMINA E SI SPERA**

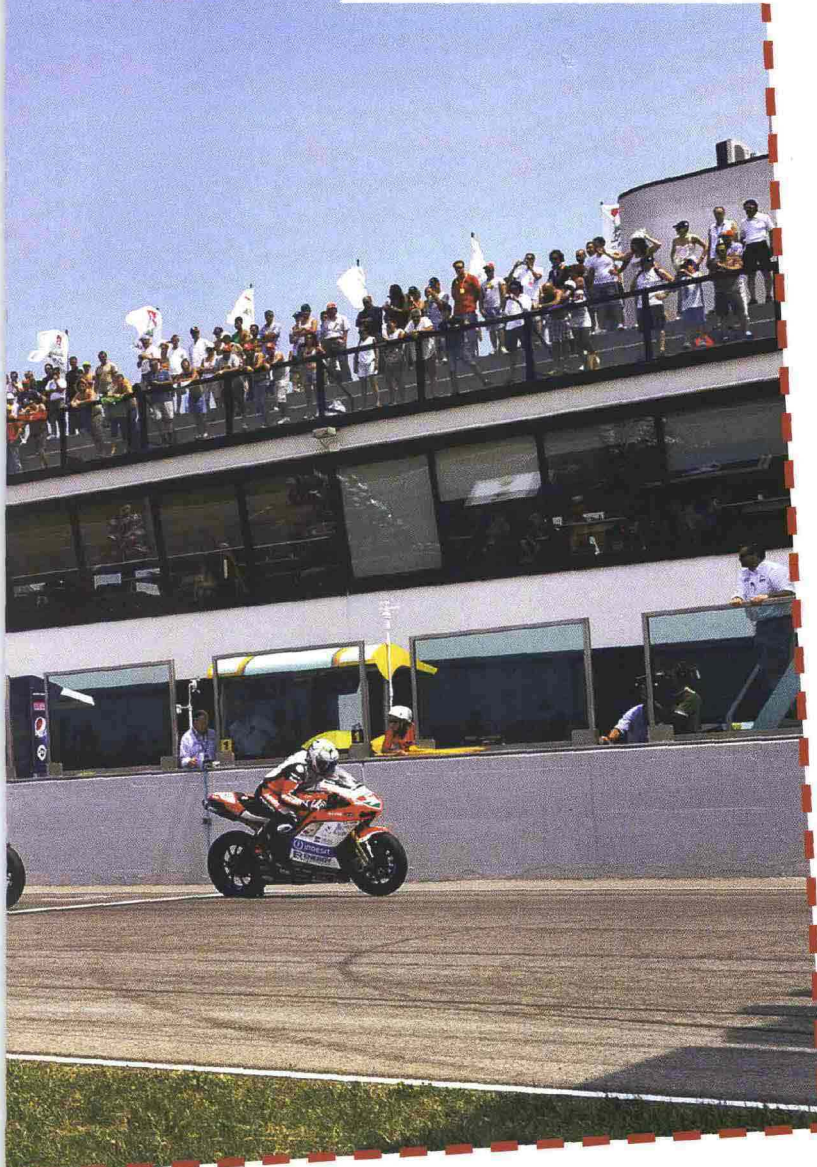
Nella 125 GP niente da fare per i rivali: il ceco Popov e la sua Aprilia (sopra) continuano la striscia positiva senza lasciare scampo. In Supersport vince Tamburini (a destra), approfittando del passo falso di Lamborghini per avvicinarlo in classifica. Nella 600 SS ha corso anche Alessia Polita, (qui in griglia, sotto la "protezione" di un barbuto Alfredo Mastropasqua, coordinatore settore Velocità FMI); per lei solo un 16° posto.



Wheels

L'INATTESO

Nella 600 Stock il Mugello vede la vittoria del 20enne urbinato Davide Fanelli. Lo vediamo a destra, mentre festeggia sul podio con Zanetti (in verde) e Massei, rispettivamente 2° e 3°. Nella foto grande, mentre festeggia sul podio con Zanetti (in verde) e Massei, rispettivamente 2° e 3°. Nella foto grande, la partenza della SBK, categoria dove ha vinto Sandi su Aprilia RSV4 ma che è dominata in classifica generale dalle Ducati del Team Barni, con Polita, Cruciani e Conforti (nell'ordine).



SUPERBIKE

- ① F. Sandi (Aprilia) in 29'42"265
- ② A. Polita (Ducati) a 1"007
- ③ L. Conforti (Ducati) a 3"152
- ④ S. Cruciani (Ducati) a 16"287
- ⑤ M. Borciani (Ducati) a 16"575
- ⑥ D. Petrucci (Kawasaki) a 20"952
- ⑦ A. Aldrovandi (Suzuki) a 36"741
- ⑧ E. Pasini (Ducati) a 46"399
- ⑨ F. Gentile (Ducati) a 46"808
- ⑩ L. Mauri (Ducati) a 46"877

Giro veloce: Sandi, 1'38"144

125 GP

- ① M. Popov (Aprilia) in 30'47"433
- ② R. Fenati (Aprilia) a 3"395
- ③ N. Antonelli (Aprilia) a 4"338
- ④ A. Pontone (Aprilia) a 4"720
- ⑤ O. Hiroki (Rumi) a 17"119
- ⑥ G. Bonati (Aprilia) a 20"264
- ⑦ F. Mauriello (Aprilia) a 23"783
- ⑧ M. Parziani (Aprilia) a 25"539
- ⑨ K. Calta (Rumi) a 25"598

Giro veloce: Fenati, 1'47"145

SUPERSPORT

- ① R. Tamburini (Yamaha) in 30'09"394
- ② I. Dionisi (Honda) a 10"945
- ③ C. Migliorati (Kawasaki) a 13"502
- ④ G. Vozziello (Honda) a 17"907
- ⑤ G. Barone (Yamaha) a 21"286
- ⑥ A. Velini (Yamaha) a 21"608
- ⑦ F. Lamborghini (Yamaha) a 22"556
- ⑧ I. Clementi (Honda) a 28"226
- ⑨ A. Palumbo (Kawasaki) a 33"318
- ⑩ C. Erbacci (Yamaha) a 34"199

Giro veloce: Tamburini, 1'39"576

SUPERSTOCK 600

- ① D. Fanelli (Honda) in 17'16"000
- ② L. Zanetti (Yamaha) a 0"384
- ③ F. Massei (Yamaha) a 0"470
- ④ B. Lombardi (Yamaha) a 0"768
- ⑤ R. Russo (Yamaha) a 0"870
- ⑥ L. Mercado (Kawasaki) a 6"017
- ⑦ L. Vitali (Yamaha) a 9"973
- ⑧ S. Sancioni (Yamaha) a 11"026
- ⑨ M. Marchaluzzo (Honda) a 12"497
- ⑩ F. Biaggi (Yamaha) a 13"694

Giro veloce: Fanelli, 1'42"330

SUPERSTOCK 1000

- ① M. Balocco (Kawasaki) in 16'52"230
- ② M. Bussolotti (Honda) a 0"066
- ③ L. Verdini (Honda) a 3"590
- ④ D. Giugliano (Suzuki) a 3"995
- ⑤ D. Dell'omo (Suzuki) a 4"608
- ⑥ M. Muzio (Honda) a 4"671
- ⑦ I. Goi (Aprilia) a 5"639
- ⑧ R. Della Ceca (Yamaha) a 6"902
- ⑨ L. Alfonsi (BMW) a 8"790
- ⑩ R. Holland (KTM) a 9"721

Giro veloce: Colucci, 1'39"325